

# COMUNE DI BRESIMO

PIANO  
REGOLATORE  
GENERALE  
VARIANTE 2



RELAZIONE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
UFFICIO PIANIFICAZIONE SUCCESSIONE  
APPROVATO *verso il 10/06/1999*

DALLA CITTÀ DI BRESCIMO CON DECORRENZA  
N. 6662 DAL 10.6.99

APPUNTAMENTO VOTO DELLA COMMISSIONE UDC/AS/1

ARCH. GIANLUIGI ZANOTELLI

UFFICIO PER LA PIANIFICAZIONE SUCCESSIONE  
VISTO IL CORSO UFFICIO  
(Ex. Giuseppe De Santis)

**Ing. Sergio Guerri  
Frazione San Bernardo, 57/A  
38020 R A B B I (TN)**

Risposta a nota n. 273/99-SEGR di data 15 aprile 1999.

Oggetto: variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Bresimo – Deliberazione della Commissione Urbanistica Provinciale n. 03/99 dd. 11 febbraio 1999.

Alla  
Provincia Autonoma di Trento  
Assessorato all'Urbanistica  
38100 T R E N T O

In merito al parere della C.U.P. sulla variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Bresimo di cui all'oggetto, il sottoscritto Ing. Sergio Guerri, Commissario ad acta, formula le seguenti osservazioni ribadendo i criteri posti alla base delle scelte urbanistiche proposte.

In particolare si precisa quanto segue:

1. La scelta di ampliare l'area soggetta a piano di riqualificazione urbanistica nella frazione Fontana è stata dettata unicamente da una precisa intenzione, manifestata anche dalla Amministrazione Comunale, di salvaguardia ambientale di una zona verde a ridosso dell'abitato.
2. Nella frazione Bevia si sono inseriti due nuovi lotti edificabili in ampliamento all'area residenziale già individuata a suo tempo. Il lotto posto all'estremità Ovest risulta effettivamente ubicato in una zona particolarmente declive, peraltro non diversa da quello adiacente già regolarmente edificato. Per quanto attiene alla viabilità posta a servizio della zona si deve sottolineare come lo strumento urbanistico preveda la costruzione di una nuova strada di accesso, per la realizzazione della quale è stato già avviato da tempo il relativo iter con l'approvazione del progetto esecutivo (Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29 maggio 1996) e la concessione di apposito contributo provinciale (Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1113 di data 14 febbraio 1997). Nel frattempo sono stati avviati i contatti con i proprietari dei terreni interessati che hanno già manifestato la propria adesione alla procedura di esproprio ex art. 10 della L.P. n. 6/1993. In tali condizioni si ritiene che l'intervento possa essere ragionevolmente appaltato entro l'estate 1999.
3. L'individuazione di un'area artigianale nella frazione Baselga, fatta a seguito di una precisa e puntuale richiesta, deve essere intesa come intenzione di favorire la nascita di attività produttive in una zona marginale come la Val di Bresimo particolarmente svantaggiata dal punto di vista sociale ed economico. Tale scelta viene pertanto ribadita con forza, pur condividendo alcune osservazioni della C.U.P. in merito alla tipologia del costruendo insediamento.

Credendo di aver compiutamente chiarito i criteri seguiti nella adozione della variante al P.R.G. del Comune di Bresimo e ribadendo le scelte compiute, a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Commissario ad Acta  
Ing. Sergio Guerri

Rabbi, 29 maggio 1999

## RELAZIONE

La Variante seconda del P.R.G. di Bresimo riguarda alcune piccole modifiche maturate nel corso degli ultimi anni e tendenti a soddisfare delle esigenze specifiche.

In particolare si è voluto aggiungere un lotto edificabile alla zona residenziale della frazione di Bevia con ampliamento del relativo parcheggio che funge da sbocco alla strada prevista.

Un altro intervento esterno al Centro Storico riguarda la frazione di Baselga dove, sotto la strada provinciale, è stata inserita una nuova zona artigianale che dovrebbe soddisfare un intervento mirato. Per essa la normativa prevede l'edificazione sotto il piano della strada provinciale per non intralciare la vista panoramica.

Come in altri comuni nelle zone edificate si è pensato di consentire la costruzione di manufatti ad uso legnaia fissando una tipologia costruttiva che privilegia l'elemento legno.

Per quanto riguarda invece il Centro Storico, è previsto un ampliamento del P.R.U. (Progetti di Riqualificazione Urbanistica), vista la previsione del Comune di allargare l'intervento di arredo urbano che si dovrebbe realizzare sulla piazza mediante la realizzazione

di un marciapiede e degli spazi a verde attrezzato; anche il piccolo ampliamento a valle dell'area per attrezzature collettive, dove sorge il magazzino comunale e dei Vigili del Fuoco, ha questo scopo.

In merito a tali scelte è utile ribadire come interventi di questo tipo costituiscano dei fattori di riqualificazione di un Comune come Bresimo, collocato in una situazione geografica difficile ed emarginata rispetto al resto della Valle di Non dove la realizzazione di nuovi insediamenti accanto al recupero dell'esistente rappresenta un incentivo alla permanenza dei suoi abitanti e quindi alla sopravvivenza di questo paese.

Una lettura più esaustiva è possibile consultando gli allegati schemi grafici relativi alle varianti proposte.

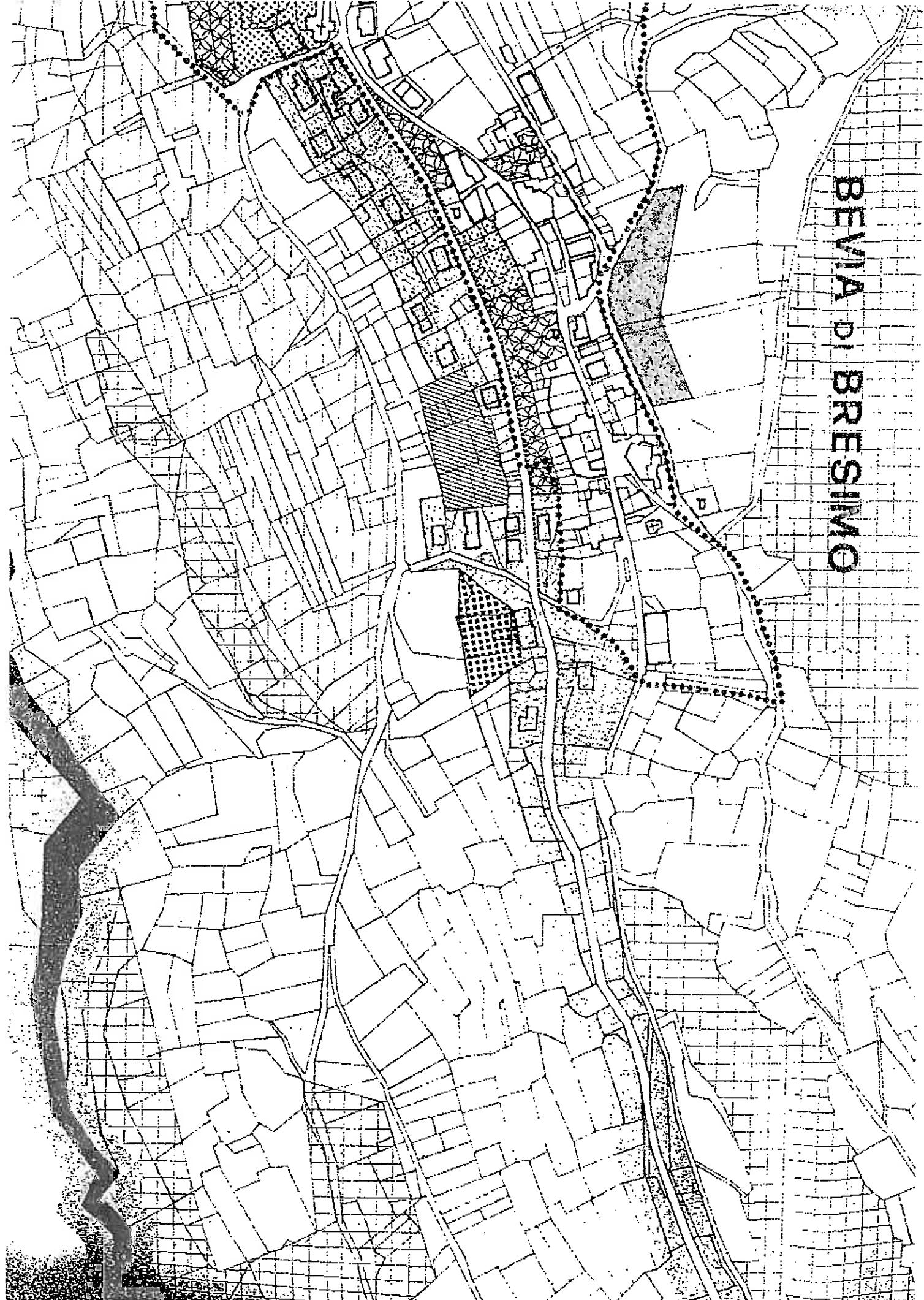
Cles, giugno '98

IL TECNICO

ESEMPLIFICAZIONE DELLE VARIAZIONI AL  
P.RG. DI BRESIMO  
VARIANTE 2°

AMPLIAMENTO ZONA RESIDENZIALE DI NUOVA  
ESPANSIONE A BEVIA

BEVIA  
DI BRES

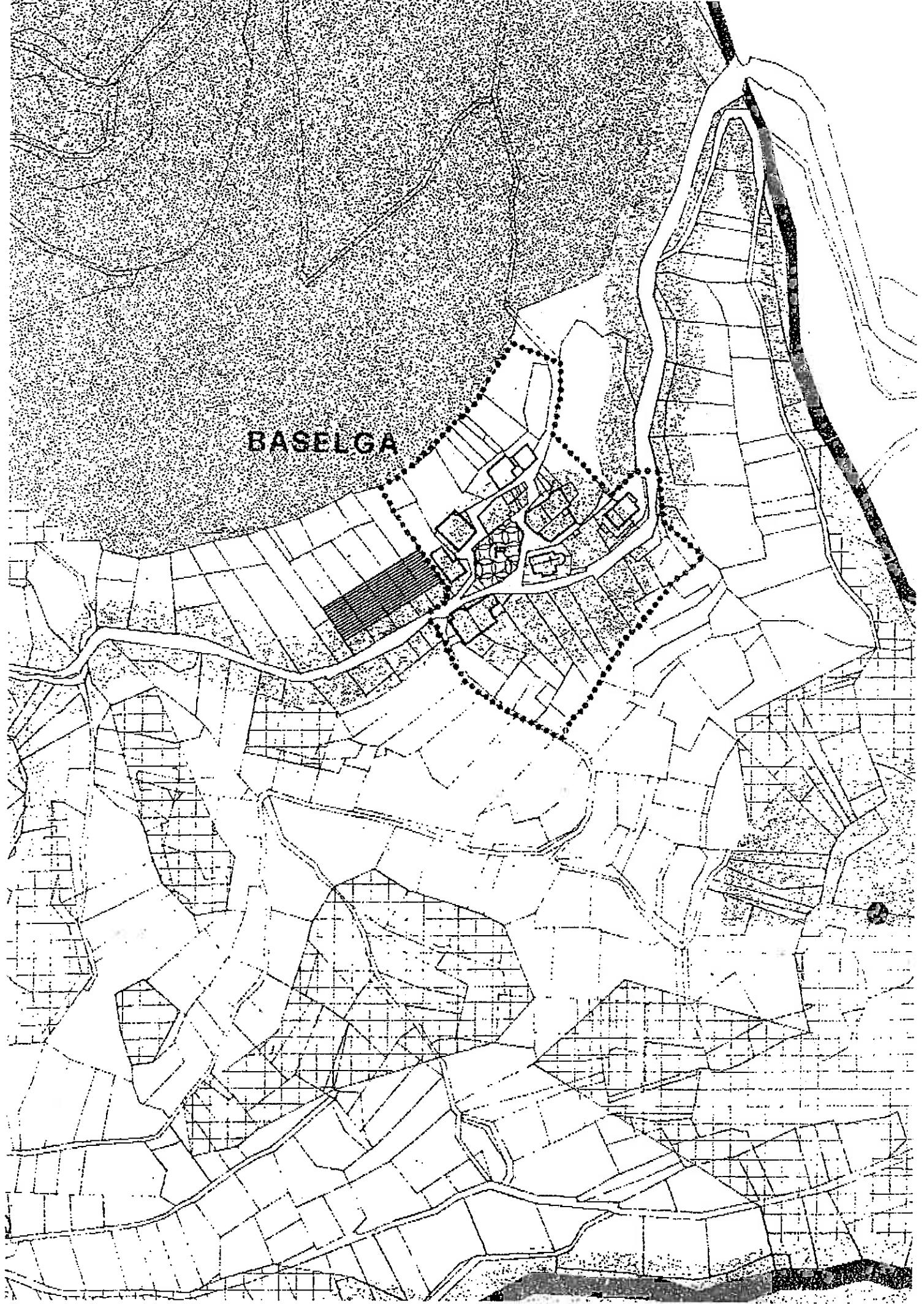


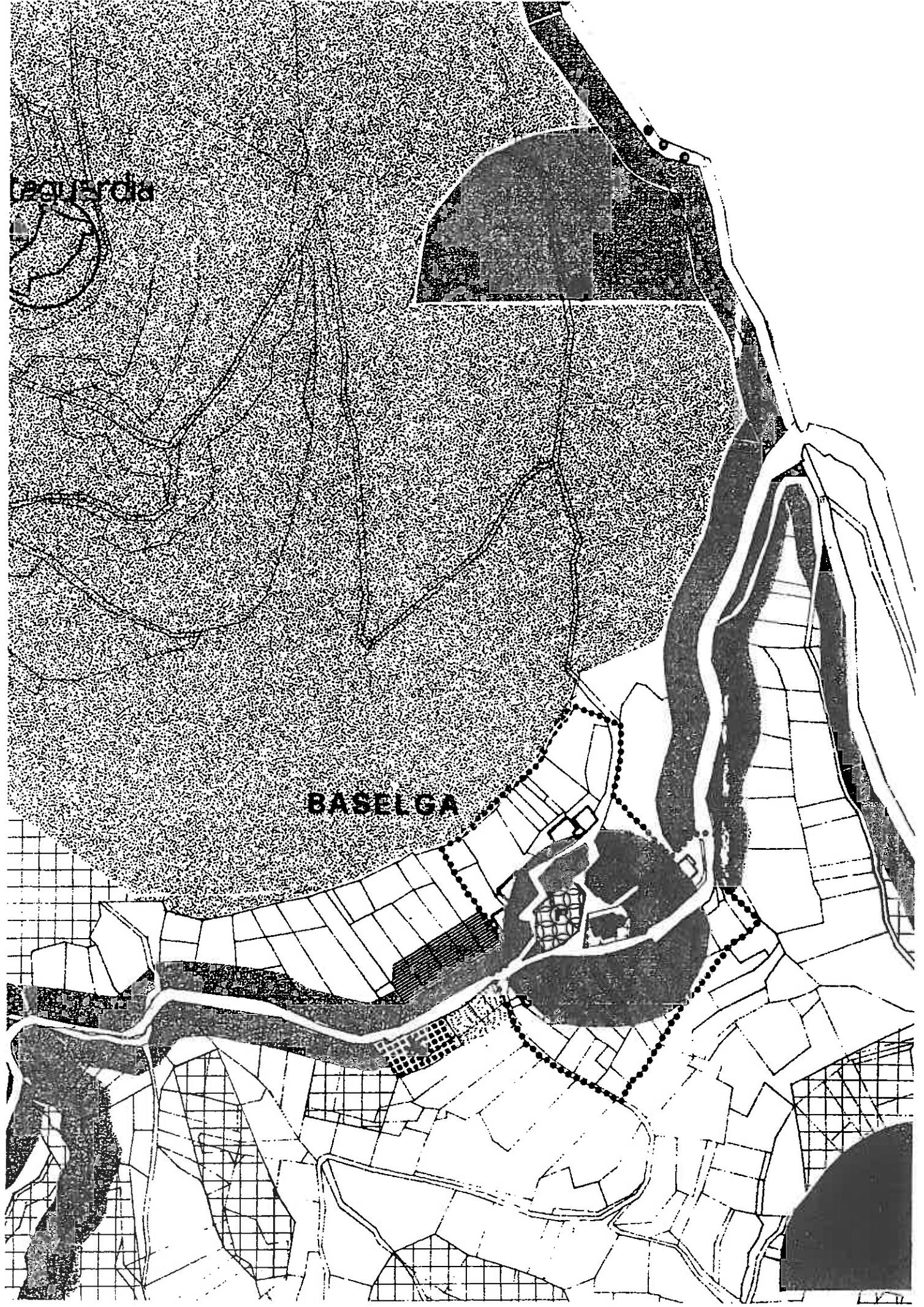
# BEVIA DI BRESIMO

(PGTIS)

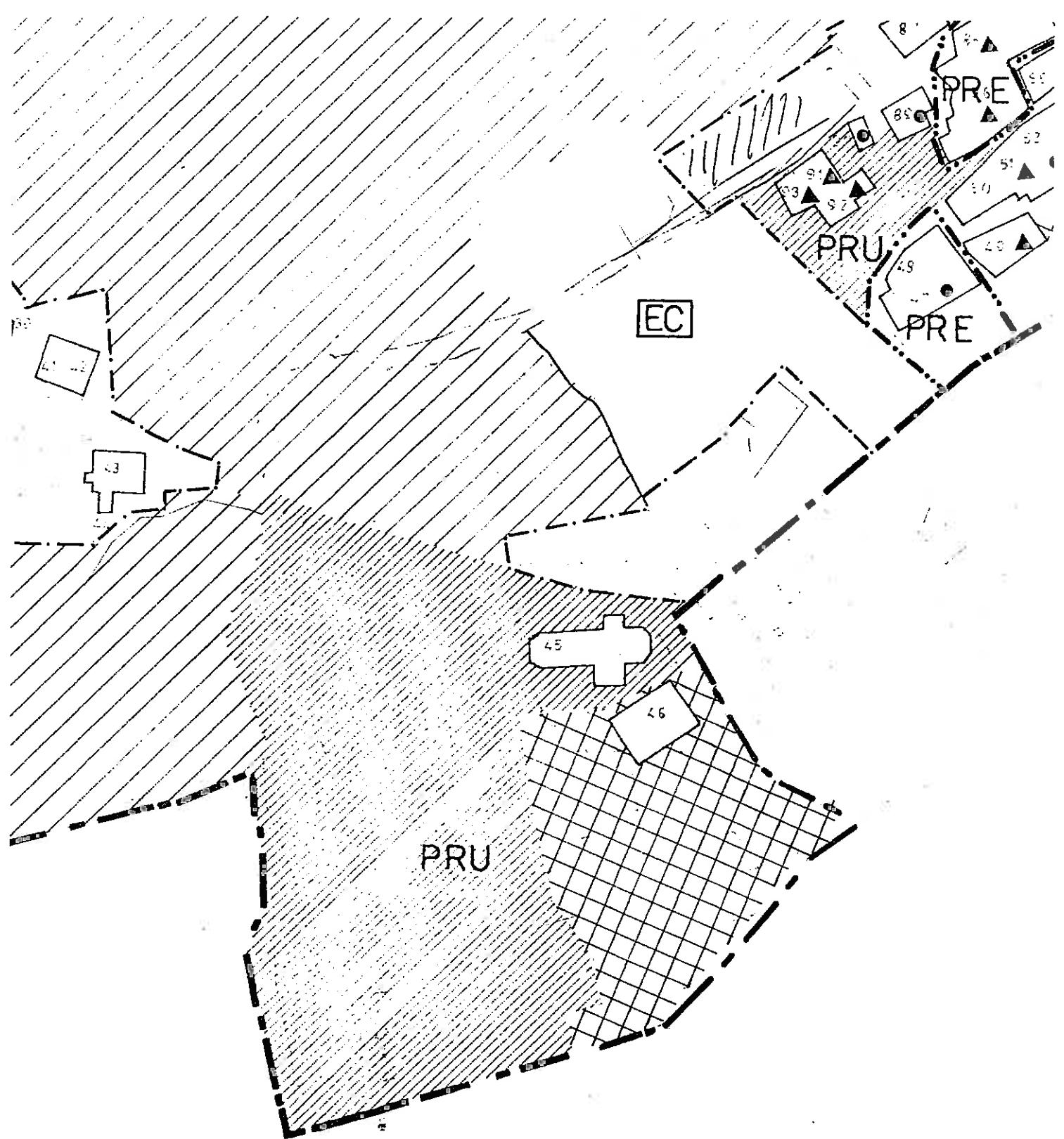
NUOVA ZONA ARTIGIANALE A BASELGA

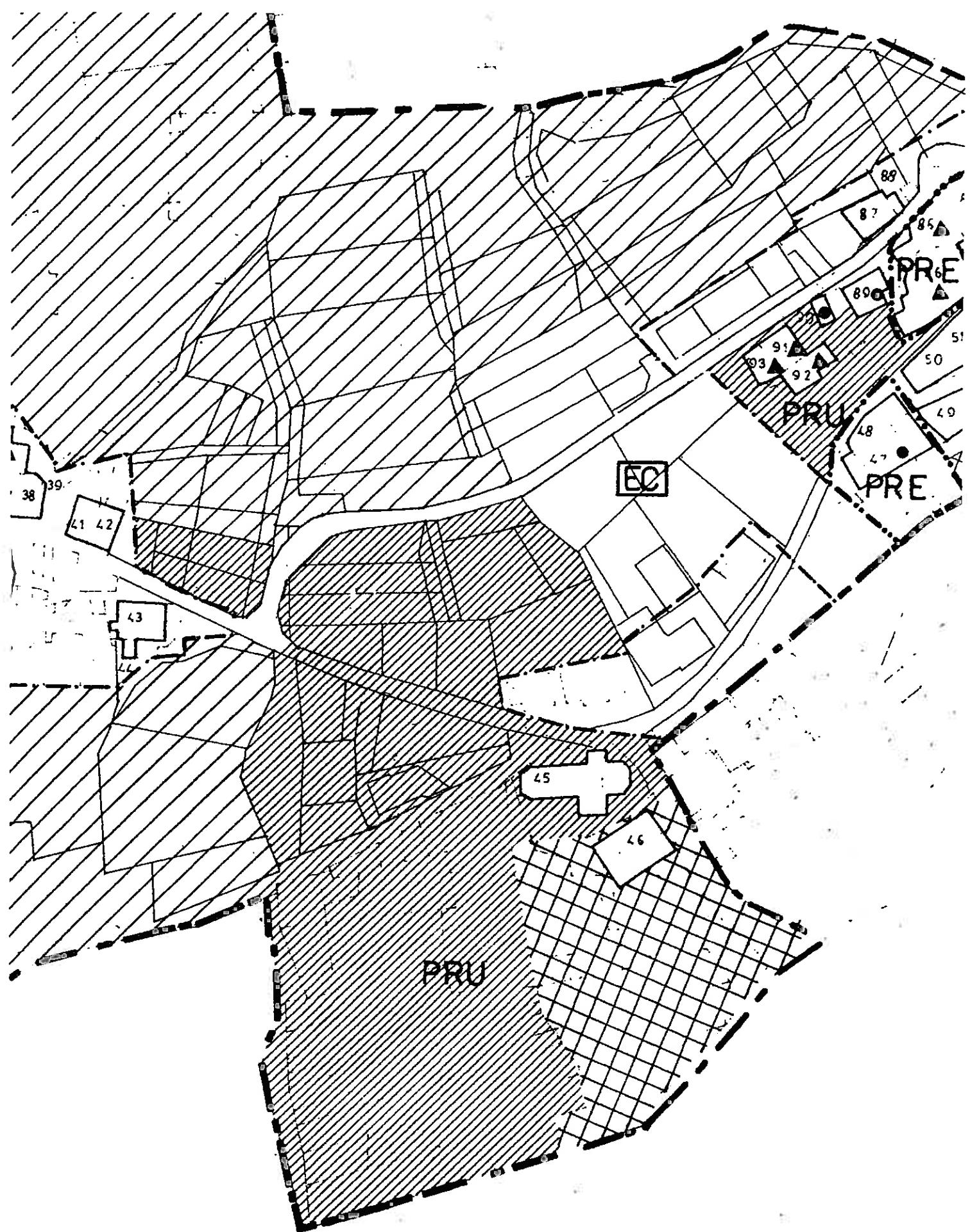
BASELGA





AMPLIAMENTO P.R.U. AREA CHIESA

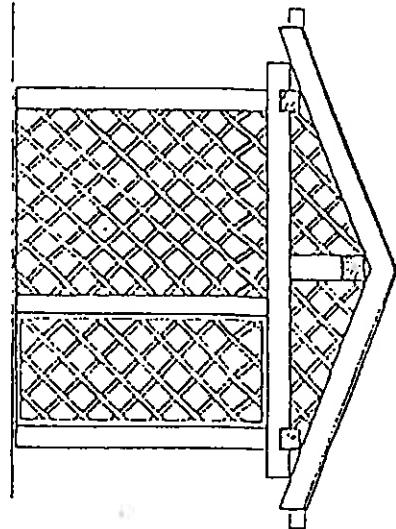
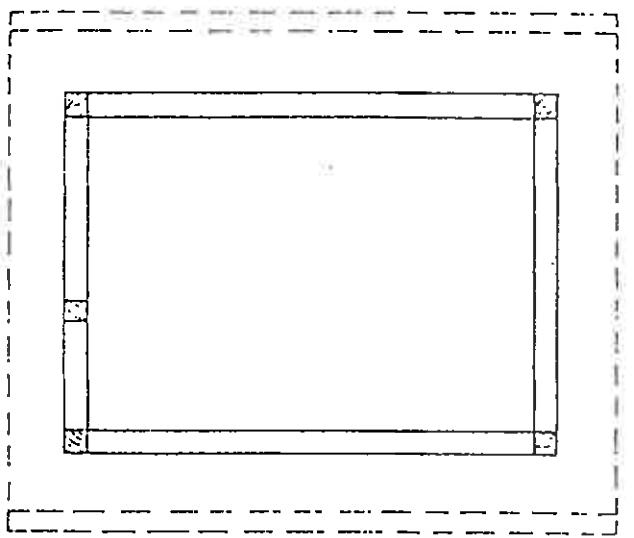






## TIPOLOGIA LEGNAIA

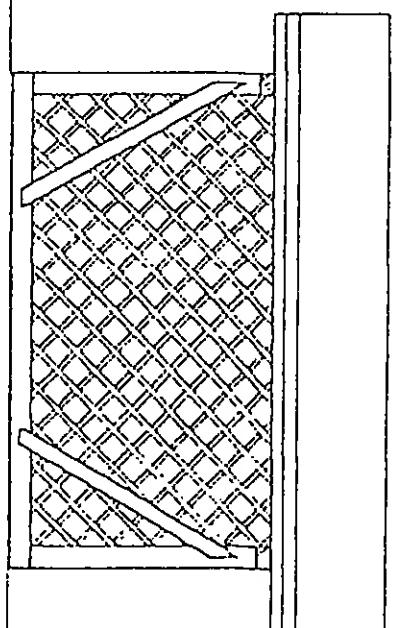
## TIPOLOGIA LEGNAIA



0.20 4.00 0.50

3.00

- struttura completamente in legno
- grigliato in legno
- manto di copertura in tegole canadesi o scandole
- o tegole color cotto o lamiera testa di moro



0.20 4.00 0.50

3.00